

DOMENICA DELLE PALME

Sabato 28 marzo ore 19:00: Benedizione delle palme e S. Messa

Domenica 29 marzo ore 09:30: Benedizione delle palme in via Filograsso davanti alla Madonnina di Lourdes, processione verso la Chiesa e S. Messa.

GIOVEDÌ SANTO 2 aprile: Messa Cena del Signore ore 19:30.

VENERDÌ SANTO 3 aprile: Adorazione della Croce ore 19:00.

VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA - 4 aprile ore 22:00

Per gli altri appuntamenti della Settimana Santa vedere il programma apposito.

GIOVEDÌ 9 APRILE ALLE ORE 19:00 NELLA CATTEDRALE DI TRANI **CLAUDIO SARÀ ORDINATO DIACONO**

Chi volesse partecipare con un pullman che parte dalla parrocchia può rivolgersi a Nicoletta Rizzi o a Roberta Sequenza

PAPA FRANCESCO PARLA AI GIOVANI

In occasione della XXX giornata mondiale della gioventù, che verrà celebrata la domenica delle Palme, il Papa ha inviato a noi giovani il messaggio avente come tema: "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio." In questo messaggio il Papa ci ricorda che in Cristo si trova il pieno compimento del sogno di felicità insito in ogni uomo. Inoltre ci invita a custodire un cuore puro e a non banalizzare l'amore. Il Papa, appunto, osserva che il periodo della giovinezza è quello in cui sboccia il desiderio di un amore vero, bello e profondo e per questo invita i giovani a far sì che questo non sia falsato o distrutto da quelli che sono i modelli proposti dalla società e che, molto spesso, vanno contro tutti quelli che sono i valori e gli insegnamenti della nostra fede Cristiana. Per custodire questo valore il Papa invita i giovani a discernere ciò che può inquina-

re il loro cuore a formarsi una coscienza retta e sensibile capace di "discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto" (Rm 12,2). Il Santo Padre afferma che è necessaria una sana attenzione per custodire la purezza di ciò che abbiamo di più prezioso: i nostri cuori e le nostre relazioni. Nel uomo e in ogni donna risuona l'invito del Signore a cercarlo in qualsiasi luogo e situazione in cui ci si trova e ci indica tre strade fondamentali per trovarlo: la preghiera, la lettura quotidiana del vangelo e l'amore ai fratelli. Il messaggio si conclude con un pensiero di gratitudine a Giovanni Paolo II che istituì nel 1985 le giornate mondiali della gioventù che hanno apportato alla chiesa preziosi frutti di santità ed invita noi giovani a prepararci per il prossimo grande appuntamento mondiale a Cracovia nel 2016 sotto la protezione di San Giovanni Paolo II patrono delle GMG e della Beata Vergine Maria la piena di grazia tutta bella e tutta pura.



Giuseppe Dipietro
Giuseppe Ciocia

Un pensiero del nostro fratello defunto

RICCARDO MARCHISELLA
(* 17/6/1943 + 27/2/2015)

Io, minuscolo frammento dell'immenso universo, venuto dal mare, svanirò e dove? Che succede dopo la vita terrena? Quanti interrogativi prima che ti sopraggiunga. Ora so: la vita è dentro la morte, la morte è dentro la vita. Sono stato fino a ieri e non ora che non sono più tra voi. Ho soltanto issato le vele e lavato l'ancora per tornare a vivere quella vita che non teme la morte, quella vita che mi ricongiunge al Padre, lì dove la morte non esiste, lì dove la vita è dentro la vita. Siate felici per me.

Riccardo



Il cammino quotidiano in questa città, con le sue difficoltà e i suoi disagi, produce una cultura di vita che aiuta sempre a rialzarsi, e a fare in modo che il male non abbia mai l'ultima parola. Questa è una sfida bella: non lasciare mai che il male abbia l'ultima parola. È la speranza questo grande patrimonio, questa "leva dell'anima", tanto preziosa, ma anche esposta ad assalti e ruberie.

Papa Francesco, incontro con la popolazione di Scampia - 21 marzo 2015

ESCLUSIVA! INTERVISTA AL NOSTRO ARCIVESCOVO: MONS. GIOVAN BATTISTA PICHIERRI



Eccellenza, innanzi tutto grazie della sua disponibilità. Per iniziare vorremmo chiederle: secondo lei quale dev'essere la funzione di un giornalino parrocchiale nella comunità?

Portare la "voce" del parroco e della comunità... deve essere veicolo di unità, di comunione, di missionarietà. Esso è stilato da un gruppo di redattori, i quali hanno il compito di sollecitare la comunità a dare i loro contributi, ma anche a saper avvistare situazioni concrete presenti sul territorio parrocchiale, cittadino, diocesano, regionale, internazionale. I suoi contenuti devono riguardare problemi umani di cultura, di fede, di socialità, di mondialità, di gioia, ecc... Parte dal centro parrocchiale per giungere alle periferie, in famiglia, nei luoghi di lavoro, nei circoli, nei Bar, in ogni luogo dove si vive. Deve essere atteso, letto con interesse, piacevolmente portato agli altri. Se la redazione lo propone con gusto, ricco di notizie belle e buone, può davvero concorrere per la crescita di una comunità parrocchiale che si sente favore-

Continua a pag. 2

L'EDITORIALE UNA SCIA DI LUCE... È LA PASQUA

La Chiesa nuova siamo noi quando, trasfigurati dallo splendore radioso di Gesù, diveniamo riflesso della sua luce. Quando irraggiamo attorno a noi attimi di luce che preludono all'eternità e al Paradiso. Cari fratelli e sorelle in Cristo, cari amici, la Pasqua è ormai alle porte. Noi siamo vicini? Sentiamo Gesù che bussa ai nostri cuori?

Lui ci ricorda che è Luce del mondo. La Pasqua di Risurrezione segna il passaggio, il salto dalla morte alla vita, dal peccato alla grazia, dall'egoismo alla fraternità. Liberati dalle tenebre e dalle zone d'ombra delle nostre esistenze va-

Continua a pag. 3

Grazie Signore...

Per i bambini battezzati:

Domenica 22 marzo 2015

- Russo Arianna

Via Padre Raffaele Di Bari, 2
tel. 0883.535100
www.sstrinitabarletta.it
sstrinitabt@gmail.com

Pellegrinaggio a Lourdes
10-13 luglio 2015

PROGRAMMA

1° GIORNO: Al mattino del 10 luglio partenza dalla parrocchia SS. Trinità in Pullman GT e da Bari partenza con volo diretto per Lourdes Tarbes.



Trasferimento in Hotel, sistemazione ed apertura del pellegrinaggio.

S. Messa e saluto alla Madonna presso la Grotta delle Apparizioni.

2° GIORNO: S. Messa/ visita dei sacri/ricordi e saluto alla Ricordi/ Fiaccolata

3° GIORNO: S. Messa Internazionale/ Processione Eucaristica

Il soggiorno prevede pensione completa in Hotel Paradis ****

4° GIORNO: conclusione del pellegrinaggio. In mattinata, S. Messa, benedizione degli oggetti sacri/ricordi e saluto alla Vergine. Al termine, trasferimento in Aeroporto e partenza in aereo per Bari. Partenza da Bari in Pullman GT per Barletta.

Buon Pellegrinaggio don Cosimo



Profumo di Pane
di Rizzi Giuseppe

Via Filograsso, 10 - 76121 BARLETTA

IL CAROSIELLO
Merceria-Intimo-Casalinghi

Via Palmitessa, 72 - Barletta (Bt)
P. Iva: 03205450715
Cell. 320.8690928

In questo numero:

Intervista all' Arcivescovo	p. 1
Editoriale	p. 1
Incontrando un giornalista	p. 4
La gioia vera	p. 5
Sui passi di Francesco...	p. 6
L'ISIS vista dai ragazzi	p. 6
Un'esperienza di parrocchia	p. 6
Angolo della poesia	p. 7
Festa oratorio invernale	p. 7
Papa Francesco ai giovani	p. 8

P. IVA/CF. 06858770727

Optic Store

ottica
contattologia
lenti progressive
laboratorio in sede
riparazioni in genere
misurazione della vista gratuita

76121 BARLETTA - Piazza Federico di Svevia, 6-7
tel/fax 0883 883369 - e-mail: otticag.r.barletta@hotmail.it

Open Space cafe
BY LORUSSO

COCKTAILERIA - LOUNGE BAR

Via Romanelli angolo Via D. Alighieri - Barletta 346 - 2187994

PARROCCHIA SS. TRINITÀ -BARLETTA-
Sostieni il giornalino parrocchiale con una libera offerta
BancoPosta: IBAN - IT85R0760104000001016912758

Banca Prossima: IBAN - IT70I0335901600100000078440
Oppure con bollettino postale C/C n. 1016912758
Grazie!

PARROCCHIA SS. TRINITÀ -BARLETTA-
Sostieni il giornalino parrocchiale con una libera offerta
BancoPosta: IBAN - IT85R0760104000001016912758

Banca Prossima: IBAN - IT70I0335901600100000078440
Oppure con bollettino postale C/C n. 1016912758
Grazie!

miglia delle ... famiglie, desiderosa di crescere nell'amore verso Dio e il prossimo. Proprio così lo vede Gesù.

Può raccontarci qualcosa della sua esperienza di parroco a Manduria? Cosa poneva al centro della sua azione pastorale?

Fui arciprete-parroco nella Chiesa madre della città di Manduria (TA) dal 3 ottobre 1982 al 17 marzo 1991, due date legate a S. Gregorio Magno papa, Patrono della Città, la prima relativa alla morte, la seconda alla sua incoronazione.

In quel segmento di storia, otto anni e mezzo circa, mi immerse nel popolo che mi fu affidato per aiutarlo a crescere come "Comunità in Comunione". A tal fine istituì un volantino che riportava notizie sulla comunità. Annunciavo il Vangelo nelle liturgie e nelle famiglie, visitandole soprattutto nelle infermità, nelle nascite, nei lutti e nel tempo pasquale.

Mi adoperavo a far crescere i parrocchiani nella corresponsabilità pastorale attraverso gli organi di comunione: il consiglio pastorale parrocchiale e il consiglio per gli affari economici.

Curavo la crescita dell'associazionismo come l'Azione Cattolica e l'Agesci. Seguivo i fanciulli nel loro cammino di fede con l'aiuto di catechisti preparati.

Davo attenzione alle numerose Confraternite presenti in quattro Rettorie. Amavo raccogliermi in preghiera presso il monastero di S. Giovanni Battista, abitato dalle monache Benedettine.

Fu un tempo per me di notevole crescita nella paternità e maternità spirituale. La parrocchia mi ha preparato ad assumere il servizio episcopale, prima a Cerignola - Ascoli Satriano, sino ad oggi a Trani - Barletta - Bisceglie.

Secondo lei qual è la priorità oggi nelle parrocchie della nostra Arcidiocesi? Di cosa abbiamo realmente bisogno? A cosa si deve mirare? Cosa si deve evitare?

Crescere come Chiesa, mistero di comunione e di missione. Il sinodo diocesano che stiamo celebrando deve aprire le parrocchie ad una pastorale missionaria che scaturisce dalla spiritualità di comunione. Ciò significa concretamente, celebrare la Messa non solo nel rito, ma nella vita in tutte le sue espressioni. Abbiamo bisogno di Dio, di realizzarci secondo la Sua



Volontà, di essere santi. Per questo dobbiamo seguire Gesù sotto l'azione dello Spirito Santo. Dobbiamo lasciarci svuotare dallo Spirito Santo del nostro "sì" per essere pienamente in Gesù "figli" del Padre, suo

e nostro; "fratelli" che si amano come Gesù ci ama; "discepoli missionari" del Signore Gesù che lo indicano a chi ancora non lo conosce ed anche a chi conoscendolo si è allontanato da Lui. La comunità parrocchiale deve essere come un faro di luce che sprigiona splendore di verità e calore di Carità.

Lo scorso 5 marzo ha incontrato i nostri cresimandi. Ci dona qualche sua impressione sull'incontro? Vuole rivolgere ai nostri giovani un augurio in vista della S. Cresima?

L'incontro con i cresimandi mi ha dato modo di costatare il clima che pervade la comunità parrocchiale della SS. Trinità dalla liturgia della Messa alla catechesi e alla varietà degli incontri promossi dall'oratorio dell'ANSPI. Ho visto adulti, fanciulli e ragazzi impegnati in attività educative in un clima, direi, di giocosità e di apprendimento responsabile. In particolare ho notato l'accompagnamento che si offre ai preadolescenti cresimandi. Nel dialogo avuto con questi, dopo la celebrazione della Messa, li ho visti interessati al loro cammino di fede e predisposti a ricevere degnamente il dono dello Spirito Santo. Per cui l'augurio che rivolgo in vista della Cresima è che si lascino guidare dallo Spirito Santo per mettere a frutto tutti i talenti personali, quelli materiali e quelli soprannaturali; che proseguono la via della bontà, della bellezza, della verità, della giustizia che è Cristo Signore.

Per concludere Eccellenza vorremmo sapere, secondo lei, in quale direzione ci sta conducendo il Primo Sinodo Diocesano?

Come ho già detto nella direzione di una Chiesa che cresca in Gesù Cristo, unico nostro capo e pastore, portando nel mondo "luce", "sale", "fermento". La Chiesa non è per se stessa, ma per il mondo, Gesù Cristo l'ha istituita come suo sacramento di salvezza universale. Più siamo di Gesù Cristo e più siamo vera Chiesa di Gesù Cristo.

+ Giovan Battista Pichierrì

... continua da pag. 1 cillanti, forti di Cristo illuminiamo di speranza anche la vita dei nostri fratelli più tristi e disperati. Sia Pasqua per tutti. Dio chiede il tuo aiuto. Non negarlo. È scritto, infatti, nel Vangelo (Mt 5,13-14): *Voi siete il sale della terra; ma, se il sale diventa insipido, con che lo si salerà? Non è più buono a nulla se non ... a essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta.*

Papa Francesco, in Piazza San Pietro, durante l'Angelus del 9 Febbraio 2014 così commentava questo brano: *Ma che bella è questa missione di dare luce al mondo! E' una missione che noi abbiamo. E' bella! E' anche molto bello conservare la luce che abbiamo ricevuto da Gesù, custodirla, conservarla. Il cristiano dovrebbe essere una persona luminosa, che porta luce, che sempre dà luce! Una luce che non è sua, ma è il regalo di Dio, è il regalo di Gesù. E noi portiamo questa luce. Se il cristiano spegne questa luce, la sua vita non ha senso: è un cristiano di nome soltanto, che non porta la luce, una vita senza senso. Ma io vorrei domandarvi adesso, come volete vivere voi? Come una lampada accesa o come una lampada spenta? Accesa o spenta? Come volete vivere? - E la gente risponde: Accesa! - Lampada accesa! È proprio Dio che ci dà questa luce e noi la diamo agli altri. Lampada accesa! Questa è la vocazione cristiana. L'avventura umana è straordinaria! C'è tanto da dare e soprattutto da prendere. Dobbiamo aprirci alle*



sorprese della vita nella simpatia, nella condivisione dei sentimenti, nel confronto delle idee. Non rassegnarsi al già detto, al già fatto. Tutto sia nuovo. È la Pasqua. Ci vuole sapienza.

E le scritture recitano (Sal 89, 12): *Signore, insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore.* La luce è umile, non si fa assoluta ha bisogno di aria, ha bisogno di disponibilità a bruciare, ha bisogno... e dona. Senza umiltà non ci sarà Pasqua. Gesù si è fatto umile fino alla morte.

E noi? Non è il vanto o la vanagloria, la fama o la superbia che ci fanno stare bene e meglio degli altri. Anzi, essi sono pesi che ci fanno trascinare la vita; non ci permettono di correre felici e liberi sui sentieri e gli orizzonti aperti... all'eternità.

Vi lascio i miei auguri per una santa Pasqua di vita nuova, forte di Cristo e—mi raccomando - più volte leggetevi amicamente questa favoletta che scrisse Esopo di Samo, favolista greco del VI secolo a. C.: *C'era una volta una lampada, che splendeva ebbra di olio, si vantava di brillare più del sole. Ma bastò che soffiasse un alito di vento, e subito si spense. Qualcuno la riaccese e le disse: "Fai luce, lampada, e sta' zitta: lo splendore degli astri non si spegne mai". La favola dimostra che nei momenti di celebrità e di gloria che la vita offre non bisogna inorgogliersi, perché qualsiasi cosa uno possa acquistarsi è a lui estranea.*

don Cosimo

Bar Pasticceria Gelateria
Helen
Consegna a domicilio
Via Dante Alighieri, 188 - Barletta
0883.89.27.24

Fior di Frutta
Sapori e Bontà
di Cosimo D. Spadaro
Barletta
Via Romanelli, 6

CARTOLIBRERIA & Edicola
CARTA & PENNA
Articoli Da Regalo
Forniture per ufficio
Copy service
Punto Lottomatica
Via Palmitessa, 58 76121 Barletta (BT)
Tel/Fax 0883 517471 cartpen@virgillo.it

www.puntoevirgolaoffice.it
D & PUNTO VIRGOLA
PRODOTTI E FORNITURE PER UFFICIO

Ringraziamo
"PUNTO E VIRGOLA" di Via Regina Margherita, 71
per averci donato i nuovi libretti dei canti.

DELIZIE della PASTA
SERVIZIO a DOMICILIO
via Girondi, 67/D - Barletta (BT) / via Imbriani, 62 - Barletta (BT)

VINCENZO ZINGARO
Cell. +39 333 5791611
e-mail: vsinformatica@alice.it

- Toner e cartucce per stampanti originali, compatibili e rigenerati
- Articoli per la cancelleria
- Stampati pubblicitari e Cataloghi
- Biglietti da Visita e Timbri
- Shopper personalizzati

Via Callano, 161/163
76121 BARLETTA (BT) ITALY
P. IVA 06469350729
C. F. ZNG VCN 77R16 A669Y



LOTTERIA DI PASQUA 2015

1° PREMIO
Uovo grande

2° PREMIO
Gallina e uova di cioccolato

3° PREMIO
Sorpresa

INCONTRANDO UN GIORNALISTA...

Mi è capitato, e mi auguro che continui ad accadere, di tenere lezioni di comunicazione. Ho avuto il piacere di farlo dalle scuole elementari - vivendo delle emozioni uniche - sino alle aule di master universitari. Devo confessare però, il buon ed alto don Cosimo mi passi il termine, che mai avrei pensato di farlo ad una platea di giovani in formazione per il sacramento della Cresima.

Quando il mio caro amico Nicola Fiorretto - conosciuto nel millennio scorso - mi ha chiesto questo impegno devo dire che la cosa mi è sembrata particolare. Poi, riflettendoci, ho capito che per diventare «soldati di Cristo» oltre che conoscere la «dottrina» è anche utile confrontarsi con il mondo della comunicazione. Del resto papa Francesco non lesina i suoi «cinguettii» dal suo account @pontifex di Twitter. Tuttavia non afferravo, precisamente, il perché dell'invito. Poi focalizzando l'attenzione sulla verità che è sempre bello per un cristiano mettere a disposizione dei fratelli le proprie conoscenze - francamente non so quante nel mio caso - ho accettato con gratitudine di buon grado. La «lezione» l'ho limata in aereo da Bruxelles a Bari essendo il giorno dell'incontro coinciso con un mio rientro dal Belgio. I ragazzi e le ragazze presenti, nonostante coloro che hanno prestato una «diversa attenzione», mi hanno trasmesso tanta simpatia e tenerezza. Ho visto nei loro volti quello dei miei figli quando, Dio piacente, avranno la loro età. A loro ho raccontato alcune delle mie esperienze in ambito di «giornalismo religioso» raccontando la cronaca dei vari pontificali di san Ruggiero, quella del viaggio ufficiale di papa Francesco al Parlamento europeo a Strasburgo che ho seguito per al Gazzetta dalla tribuna dell'Aula Blu, il momento della beatificazione di Giovanni Paolo II a Lublino in Polonia in un viaggio indimenticabile e tanti altri momenti. Non ho dimenticato di ricordare lo strazio che vivo quando mi capita di raccontare i funerali dei ragazzi dovendo seguire la celebrazione per il mio giornale.



Inoltre, in maniera veloce, abbiamo analizzato gli elementi del giornale e dell'universo sconfinato della comunicazione. Di estrema utilità è stata la presenza delle catechiste. Insomma un bel momento che porterò nel bagaglio della mia esperienza. Per questo desidero ringraziare di vero cuore don Cosimo, Nicola e tutti i presenti - chiaramente anche i più irrequieti - che hanno avuto la pazienza di ascoltarmi. Grazie e tanti auguri.

Giuseppe Dimiccoli



Dall'insoddisfazione alla gioia vera

“Se solo avessi fatto questo”. “Avrei dovuto far meglio”. “Devo fare meglio”: Sono frasi ricorrenti del perfezionismo.

Spesso siamo incontentabili in quello che facciamo. Inizia tutto con il porre un obiettivo mobile, irraggiungibile, sopra di sé. Obiettivo che ti fa sentire sempre in colpa perché non stai facendo quello che dovresti. Ti ripeti che devi imparare a fare le cose per come le sai fare, che devi regalarti uno stato di pace, non crearti aspettative, che devi essere semplicemente presente nelle azioni che compisci...non ci riesci. Vorresti sempre dire o fare la cosa giusta al momento giusto; vorresti che tutti ti apprezzassero e se qualcuno non lo fa ci stai male come se la tua felicità dipendesse dal loro gradimento. Ne segue l'autodeprezzamento “Non sono all'altezza di quello che dovrei”.



Passo successivo l'ansietà che non ti fa più apprezzare ciò che hai, perché quello che volevi e pensavi fosse il “bene supremo” non lo hai ottenuto. A questo punto il peso è troppo grande per esser portato da soli e le strade diventano due: ti arrendi e rifiuti la vita per non aver conseguito il tuo ideale, sprofondando in uno stato di depressione o ti affidi a Gesù. Il maligno cerca di scoraggiarti, di farti credere che non vali niente; questa è la sua tattica per distruggerti. Ti conduce a non dare più valore a tutte le cose belle che hai nella tua vita...perché se ti soffermi un attimo...ne hai tante! Non credergli, non sfuggire alla vita, ama la vita così come è e troverai Dio.

Dio non ci attende in cima a un monte, non bisogna fare grandi cose per farci apprezzare da Lui. San Giovanni della Croce ci dice: **“Dio è in fondo al reale” non in cima all'ideale**. Bisogna esser certi che Gesù ci ama e ci vuole salvare. Se si accetta la Sua salvezza e si coopera con questa grazia si sperimenta che **“tutto possiamo in colui che ci dà la forza”** (Fil 4,13).

Devi semplicemente accettare che non sempre le nostre aspettative coincidono con il disegno di Dio. Non abbatterti se tutto ti sembra distrutto, se pensi di non essere in grado di rialzarti, se credi di non aver ragioni per vivere, perché a te provvederà Gesù. Aprirà una via dove credi non ci sia. **“Quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono le ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano sen-**

za stancarsi” (Is. 40, 29-31). La lettura del Vangelo può aiutarti a comprendere che ciò che conta non è quello che inseguivi e che, per le più disparate ragioni non hai realizzato, ma ciò che hai, poco o tanto che sia non importa...è **DONO DI DIO**...non lo hai meritato in forza di chissà quale particolare talento! Cominci finalmente ad aprire gli occhi sulle cose belle e buone che hai nella tua vita: la famiglia, gli amici, il lavoro, i disegni dei tuoi bambini, i loro sorrisi.

Comprendi che **non è neppure così scontato che tu debba svegliarti al mattino!** Finalmente...scopri la gioia vera che nulla di materiale potrà mai regalarti. Paradossalmente la sofferenza sperimentata ti ha reso felice come non mai! Poco importa se nella tua vita non tutto è andato come vorresti; se non svolgi il lavoro che sognavi (o se addirittura non ne hai alcuno), se non hai avuto

tanti figli quanto avresti voluto...semplicemente, ti affidi con la tua croce (fatta di ansie, mancanze, insicurezze, insuccessi o problemi di ogni genere) a Lui, certo che non te la lascerà portare da solo: **“Venite a me voi che siete affaticati e oppressi e io vi ristorerò”** (Mt 12,28). Se dunque Dio vuole la nostra felicità come ogni padre la desidera per i propri figli e attraverso San Paolo ci ha fatto sapere: **“siate sempre lieti...questa è la volontà di Dio”** (1 Tess. 5,16), perché mai non dovrebbe provvedere alle nostre necessità? Privato dell'autostima senti che ti mancano tanti doni per servirlo e che non vi sono ragioni perché Lui debba curarsi di te? Ricorda: **“Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissate, che cosa è l'uomo perché te ne curi? Eppure lo hai fatto poco meno degli angeli, di gloria e di onore lo hai coronato”** (Salmo 8,4-6). Il Signore non ci chiede grandi doti, **Lui non ha bisogno di superuomini**, ma solo di creature fragili che si lascino usare e plasmare dalle sue mani: **“Ti basta la mia grazia; la mia potenza, infatti, si manifesta pienamente nella debolezza”** (“ Cor 12,9). Ti guarirà e renderà la giustizia che meriti perché: **“Tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo”** (Is 43,4). Dunque non scoraggiarti...sei la persona adatta per fare cose grandi per il Signore. Con Dio... noi faremo grandi cose” (Sal 108,14).

Maria Teresa Caputo

STUDIO SERVIZI
AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE PER CONTO TERZI
La gestione condominiale è consultabile sul sito www.studioservizi.it
Lo Studio Servizi è garantito da apposita polizza per la responsabilità civile e professionale con un massimale di € 500.000,00
Via Brunelleschi, 80 - Barletta
Tel/fax 0883 524802 - 0883 510211
cell. 334 6883296 - 329 1037351 - 339 5766289

autofficina PISICCHIO
MECCANICO-GOMMISTA
349.7284292 - 328.2244829
Via Vitantonio Lattanzio 4 D.F.G.H
Barletta (BT) 76121
email: alessandropisicchio@gmail.com

Mon Amour
VIA RAFFAELE DIBARI, 5 - ANGOLO VIA CIOCE - BARLETTA
TEL. 329.7629266
Seguici su Facebook
SERVIZIO BUFFET, TORTE IN PASTA DI ZUCCHERO, APERITIVI, SERVIZIO A DOMICILIO

SAN FRANCESCO E IL TRIDUO PASQUALE

Al centro della nostra vita cristiana c'è il mistero pasquale, il quale attraverso il dono di Cristo ci rivela fino a quale punto arriva l'amore del Padre per gli uomini. La celebrazione del mistero pasquale inizia il giovedì sera con la cena del Signore, con il famoso episodio descritto nel vangelo di Giovanni della lavanda dei piedi. Francesco raccoglie questa eredità ed invita i suoi frati a lavarsi i piedi: "i frati si chiamino tutti indistintamente frati minori. Essi si laveranno i piedi l'un l'altro" (RNB 6,3-4). Nelle ammonizioni dice "Quelli che sono designati a comandare gli altri devono gloriarsi di questo incarico esattamente tanto quanto se essi fossero deputati al servizio di lavare i piedi ai fratelli". Ecco l'eredità che Francesco raccoglie nella meditazione del giovedì Santo: essere servi ai fratelli per amore di Gesù Cristo. La Pasqua è per Francesco l'occasione



per cantare la vittoria del Signore sulla morte attraverso il dono della vita. San Bonaventura narra che un giorno di Pasqua durante gli ultimi anni della sua vita Francesco ammaestrò i frati "con Santi discorsi a celebrare continuamente la Pasqua del Signore cioè il passaggio da questo mondo al Padre passando per il deserto del mondo in povertà di spirito, come pellegrini e forestieri". Fare Pasqua dunque vuol dire per Francesco accogliere con serenità gli eventi, accettando anche il dolore e la morte nella consapevolezza che essi non sono la meta definitiva; fare Pasqua vuol dire trasformare il dolore in amore come ha fatto Gesù; vuol dire amare la propria persona così come essa è, perché, nella nostra povertà, Dio vuole realizzare grandi cose. Francesco ha compiuto questo percorso fino in fondo, ora tocca a noi imitarlo. Buona Pasqua e pace e bene.

Nicola Fioretto

L'ISIS... VISTA DAI RAGAZZI DI II MEDIA

L'ISIS è un gruppo terrorista islamista attivo soprattutto in Siria e in Iraq, il cui attuale leader Al-Baghdadi nel giugno 2014 ha proclamato la nascita di un califfato chiamato stato islamico dell'Iraq e della Siria abbreviato ISIS. Lo scopo dell'ISIS è la creazione di un califfato nei territori conquistati, dove impongono la Sharia, ovvero la legge islamica. Noi ragazzi pensiamo che quello che hanno fatto i terroristi, dalle torri gemelle alla Tunisia, siano atti vendicativi per il nostro precedente errore delle crociate e su una sbagliata

interpretazione del Corano, dal quale estraggono un versetto in cui Maometto dice di uccidere gli infedeli. Una cosa è certa: bisogna contrastarli al più presto, perché il male che stanno facendo è veramente esagerato e non sappiamo, in futuro, cos'altro potranno fare. Concludiamo con la frase di John Kennedy: "L'umanità deve mettere fine alla guerra o la guerra metterà fine all'umanità". Preghiamo di più e invociamo dal buon Dio il dono dell'unità e della concordia tra le genti.

I ragazzi della 2a C: Crescente Claudio Lionetti Nico

LA MIA ESPERIENZA IN PARROCCHIA: CHIESA ATTIVA E APERTA A TUTTI

Il mio cammino è cominciato anni fa quando, grazie alla messa domenicale, percepivo che provavo beneficio nello stare in questi ambienti e, pian piano, facevo tesoro di quello che il Vangelo mi trasmetteva. Da circa un anno ho cominciato a frequentare la nostra parrocchia, la nuova comunità, piena di idee e di iniziative. Mi ha affascinato da subito, mi ha aperto una porta nuova, un nuovo cammino di fede, gioia, crescita e riscoperta di me stessa. E poi le Sacre Scritture dicono in Atti 20,35: In ogni cosa vi ho mostrato che bisogna venire in aiuto ai deboli lavorando così, e ricordarsi delle parole del Signore

Gesù, il quale disse egli stesso: "Vi è più gioia nel dare che nel ricevere".

Ho cominciato, quasi per gioco, a collaborare nell'oratorio invernale, appena concluso. È nata una bella amicizia tra me ed alcune animatrici che mi hanno coinvolta da subito e la mia vita è risultata piena di emozioni positive che mi spingono a essere più ottimista nel futuro e mi danno la consapevolezza di avere, qualsiasi cosa accada, più forza. Avvicinarsi al Signore e ad una Chiesa ATTIVA è sicuramente terapeutico per tutti coloro che per qualsiasi motivo si sentono "bloccati lì" e che hanno la capacità di dare ma non la forza.

Michela Russo

Idee del cucito
by Anna
Via Filigrasso, 18 - BARLETTA
nei pressi del palazzo Ponte
(zona 167)
cell. 389 8309885

CARIGE ASSICURAZIONI **HDI ASSICURAZIONI**
ZAGARIA ROMINA
SUBAGENZIA DI BARLETTA
Via Lattanzio, 15 76121 BARLETTA (BT)
Tel./Fax 0883 525281 - Cell. 333.6800276 E-mail: romyassicurazioni186@gmail.com

Il Faro
STUDIO DI PSICOLOGIA
Via Luigi Romanelli, 45 (INT. 2)
76121 Barletta (BT)
Tel. 339.4861746 - e-mail: ilfaro psicologia@libero.it
Uscita Patalini dalla Strada Statale 16 Adriatica

UN REGALO PER PAPÀ

Basta un po' di fantasia per farti un regalo ma io vorrei farti uno speciale e sai che mi piace farlo così....

Nel vedere i bambini, in parrocchia, recitare la poesia del papà, con così grande emozione... mi sono resa conto di come passi il tempo e tuffandomi nel passato, con la mente mi ritrovo in piedi su una sedia a recitare la mia poesia per te.

*Caro papà,
mi dispiace aver dato tante volte per scontato l'amore che provo per te.
La tua perfezione, il tuo saper tutto fare, la buona educazione, senso del dovere, l'altruismo hanno fatto di me una figlia e una donna felice e appagata. Però mi chiedo ora... il tuo bel sorriso dove sia...?
Sai... la vita riserva tante difficoltà, alcune temporanee
altre sembrano non passare mai,
la cosa importante è augurarsi
che da un momento all'altro, per magia, diventino solo un ricordo.
Sperare vuol dire non lasciarsi mai andare, vivere ogni giorno con fiducia pensando che nonostante tutto, niente potrà toglierci la gioia di vivere.
Questo si può fare dando importanza alle cose che abbiamo intorno, di cui non facciamo caso, ma che poi sono quelle per cui vale la pena di lottare e non mollare mai,
come la famiglia, la spensieratezza, la bici, gli amici.
Quando sono state forti le tue braccia nel riservarmi dalle cadute...
Ora sono io a tenderti le mie per dirti: alzati,
riempi il tuo cuore impazzito, di gioia, riempilo di vita... io sono accanto a te per ricordarti sempre di farlo... per me... che assomiglio a te.*
Firmato... una figlia di nome Maria

FESTA ORATORIO INVERNALE 2014/15

Il giorno 15 marzo si è concluso l'oratorio invernale con una bella festa ricca di giochi e simpatia. L'emozione dei bambini era tanta accompagnata dalla gioia di salire a turno sul palco, orgogliosi di poter mostrare quanto da loro appreso e realizzato nel corso delle varie attività. I tanti iscritti, durante i mesi invernali, circa 370, si sono cimentati in svariate attività ed hanno cucinato e impastato nel corso di cucina e pasticceria, dipinto e creato nei corsi di pittura e art-attack, nei corsi di musica suonato e cantato con strumenti musicali, imparato tecniche di primo soccorso, lavorato ai ferri e all'uncinetto, e ancora si sono svolte anche molte attività sportive di basket e pallavolo, calcetto, taekwondo, tiro con l'arco, passeggiate in bicicletta, dama e scacchi, ballo e aerobica, ... e ancora hanno disegnato guardato film al nostro "cinema" e tanto tanto giocato... insomma sono cresciuti con noi animatori! È impagabile vedere la soddisfazione di un bambino quando impara e riesce a portare a termine un lavoretto. Questa lunga festa di presentazione è stata possibile grazie al caro don Cosimo, Claudio, gli animatori di "Magicabula - Animazione feste", e a tutte quelle persone che a vario titolo si sono impegnate per la riuscita dell'oratorio, grazie anche alla fiducia che i genitori hanno riposto nella nostra parrocchia.

Chiara, Isabella e Grazia

LE POESIE di Padre Michele Critani s.c.j.

Un vero amico

Combattere in due fa sempre piacere; il nemico, è sicuro, ti viene a cadere!

L'amico, sta certo, è compagno sincero; il viaggio che fai ti costa meno.

Hai in tasca una carta vincente che al momento opportuno diventa lucente.

Note di gioia risuonano allora nel tuo profondo. Trasmetterai scintille di fuoco e, dove il buio sarà più nero, all'improvviso spunteranno luci avvolte da mille speranze: piccoli doni di un Dio che ama.

Gran Caffè Gambrinus
Via C. Dante Ciоче 24
76121 Barletta (BT)
327.9177508
email: michele8408@hotmail.it
Organizzazione eventi

Caseificio Le Bontà del Latte
di Zagaria Michele
Produzione Latticini, Formaggi
Specialità gastronomiche
Da noi trovi la mozzarella a
FERMENTAZIONE NATURALE
Via Raffaele Di Bari, 23 - Barletta
nei pressi della Chiesa Santissima Trinità
Tel. 380.1480892